



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Marmaria Solare 15 S.r.l
marmariasolare15srl@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
SS-PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

DG-ABAP SERVIZIO V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Alla Regione Basilicata
Dipartimento ambiente ed energia – Ufficio
compatibilità ambientale
ufficiocompatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Alla Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Al Comune di Grottole (MT)
Comune.grottole@cert.ruparbasilicata.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7789] Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico, denominato "Bollettieri", della potenza nominale di 19.95 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del Comune di Grottole (MT)

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 20 MW, per la produzione di energia da fonte solare. L'impianto fotovoltaico sarà suddiviso in n.4 sezioni, cui faranno capo numero 4 cabine, ciascuna della potenza.

Da un'analisi del SIA e degli elaborati progettuali forniti, si riscontrano alcune rilevanti carenze per le quali si richiede una integrazione documentale.

1.1. Ai fini della completa valutazione degli impatti ambientali dell'intera opera, si richiede di:

- 1.1.a.** fornire una descrizione accurata, ad eccezione dei tratti già previsti in TOC, di tutto il tracciato delle opere di connessione alla RTN in termini di tipologia di uso del suolo delle aree occupate, di presenza/assenza di viabilità ordinaria e di eventuali alternative di tracciato;
- 1.1.b.** giustificare la scelta di realizzare il cavidotto di connessione alla RTN prevalentemente in "linea aerea su pali" come si evince dall'elaborato Piano_particellare_grafico.
- 1.1.c.** in relazione al previsto tratto di cavidotto in linea aerea, specificare il numero e la posizione dei tralicci, il consumo di suolo in termini di fondazioni e/o opere murarie di sostegno ed eventuali impatti in relazione ad aree boscate e arbusteti presenti anche in relazione alle aree individuate nell'elaborato "Carta_della_Vegetazione";
- 1.1.d.** fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale, progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati e progetti in corso di VIA sia a livello nazionale che regionale;
- 1.1.e.** per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di materiali utilizzati e di produzione di rifiuti.

1.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire: la quantificazione del personale impiegato per lo svolgimento delle attività agricole in quanto a pag 45 del SIA si fa riferimento generico a "*n.4 lavoratori addetti alla pulizia del verde e dell'impianto in un turno giornaliero*".

1.3. Indicare la potenza di picco dei pannelli fotovoltaici per m².

2. Acque superficiali e sotterranee

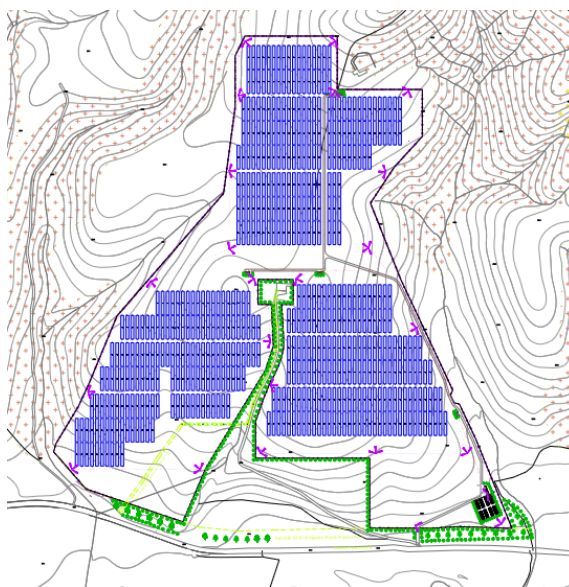
Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.a** la quantificazione risorse idriche utilizzate con particolare riferimento a quelle utilizzate per la piantagione delle colture agrarie e della fascia di mitigazione e per le attività di lavaggio dei pannelli fotovoltaici in quanto a pag. 46 del SIA viene riportato genericamente *“Non vengono segnalate particolari attività che richiedono consumo di risorse idriche, sia durante la fase di costruzione, gestione e smantellamento impianto”*;
- 2.b** la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area;
- 2.c.** la descrizione di eventuali opere di regimazione delle acque meteoriche in relazione a quanto dichiarato nella Relazione Idrogeologica riguardo *“le caratteristiche granulometriche e litologiche degli strati superficiali non permettono l’infiltrazione di acqua di precipitazione meteorica e non favoriscono una circolazione di acqua nel sottosuolo non consentendo in tal modo l’accumulo di acqua di falda.”* e una valutazione della possibile alterazione dello scorrimento delle acque meteoriche dovuta alle presenza dei pannelli, e della loro inclinazione.

3. Biodiversità

3.a integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare nella fascia di mitigazione, specificando altresì le modalità di irrigazione e l’eventuale uso di fitofarmaci. In particolare a pag 100 del SIA viene riferito genericamente *“Realizzazione di una fascia di rispetto con la piantumazione di filari di specie arboree autoctone”* mentre in altri parti della documentazione si evince l’utilizzo di specie agrarie come olivo e mandorlo.

3.b specificare l’ampiezza della fascia arborea perimetrale, che dovrà essere di almeno 5 metri, e l’effettiva presenza di tale fascia lungo l’intero perimetro dell’impianto in quanto dalla planimetria fornita nell’elaborato *“CARTA_SOVRAPPOSIZIONE_IMPIANTO_CON_ARRE_VINCOLATE”* (vedi figura sottostante) tale fascia sembra essere presente solo in alcune aree di impianto. Si sottolinea che tale fascia ha una valenza ecologica oltre a quella già considerata di mitigazione degli impatti visivi e, pertanto, dovrà essere prevista lungo tutto il perimetro dell’area di impianto.



3.3. Al fine di minimizzare l’impatto sulla fauna selvatica, si richiede di:

3.3.a. prevedere per la recinzione una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di almeno 30 cm su tutto il perimetro della recinzione;

3.3.b. giustificare la scelta di utilizzare una recinzione continua dell'impianto e non la possibilità di dividere lo stesso in due lotti (parte nord e parte sud) interrompendo la continuità di tale recinzione;

3.4. individuare le specie presenti nell'area, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiroterofauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.

4. Uso del Suolo

4.a. Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

4.b. Indicare nel SIA e nella relativa Relazione pedoagronomica le aree occupate dalla coltivazione delle piante officinali e fornire una relativa planimetria di piantagione tra le file dei tracker. Specificare quali sono state le colture lavorate nel passato nel medesimo agro, evidenziando gli impatti sulla resa agricola delle specie vegetali che si intendono coltivare (anche in relazione al bilancio idrico per l'irrigazione) e chiarendo altresì la superficie totale utilizzabile ai fini agrari.

4.c. Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi la viabilità, le cabine elettriche e le opere di connessione alla RTNe il loro effetto di disturbo (senza limitarsi al semplice sedime), contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative.

5. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità

Per quanto concerne la valutazione del rischio potenziale di incidenti o calamità, si richiede di:

5.a. analizzare il rischio di incendio, di distacchi pannelli anche in relazione alla caduta di parti di aerogeneratori da eventuali vicini impianti (sulla base del calcolo della gittata) e gli aspetti di sicurezza impiantistica;

5.b. verificare la presenza di impianti Rischio di Incidente Rilevante (RIR);

5.c. verificare la presenza degli ostacoli per la navigazione aerea considerando l'iter valutativo per il rilascio del parere ENAC/ENAV secondo le apposite linee guida "LG 2022/02 APT Ed.1 del 26 aprile 2022 - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali".

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura (MiC) del 18/11/2022 n. prot. 0005835, in quanto relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione "in consultazione pubblica", senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC
Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



Fulvio Fontini
Ministero della
Transizione
Ecologica
Coordinatore della
Sottocommissione
PNIEC
12.03.2023
10:12:21
GMT+01:00